



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3, del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

Visti i decreti del Ministro dello sviluppo economico, entrambi del 15 ottobre 2014, il primo recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 282 del 4 dicembre 2014, ed il secondo recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile»", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 283 del 5 dicembre 2014;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 99 del 30 aprile 2015, che introduce modifiche e integrazioni ad entrambi i suddetti decreti del 15 ottobre 2014;

Visto il decreto direttoriale 30 aprile 2015, pubblicato nel sito internet istituzionale in data 5 maggio 2015 e oggetto di comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 110 del 14 maggio 2015, con il quale, in attuazione dei citati decreti ministeriali 15 ottobre 2014, sono stati definiti i termini e i modelli per la presentazione delle istanze preliminari e delle domande di agevolazioni, nonché indicate le modalità di applicazione dei criteri di valutazione previsti dai decreti ministeriali medesimi;

Visto l'allegato n. 12 al predetto decreto direttoriale 30 aprile 2015, in cui sono riportati gli elementi in base ai quali viene verificata la sussistenza delle condizioni minime di ammissibilità istruttoria della proposta progettuale;

Visto l'allegato n. 14 allo stesso decreto direttoriale 30 aprile 2015, in cui sono fornite le indicazioni per il calcolo del contributo alla spesa e per la verifica del rispetto delle intensità massime di aiuto in equivalente sovvenzione lordo (ESL) indicate dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 (cosiddetto regolamento GBER);

Considerata la necessità di procedere alla rettifica di alcuni errori materiali contenuti nei predetti allegati n. 12 e n. 14 del decreto direttoriale 30 aprile 2015;



DECRETA:

Art. 1.

1. Nell'allegato n. 12 del decreto direttoriale 30 aprile 2015 citato nelle premesse, al punto a.2.i, le parole: "Il valore di tale indicatore non può essere inferiore a 3,2" sono sostituite dalle seguenti: "Il valore del punteggio relativo a tale indicatore non può essere inferiore a 3,2".

2. Nell'allegato n. 14 del decreto direttoriale 30 aprile 2015 citato nelle premesse, al paragrafo relativo al calcolo del contributo alla spesa e delle maggiorazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole: "di 100 punti o di 85 punti per gli *spin-off* con domanda singola" sono sostituite dalle seguenti: "di 100 punti o di 70 punti per gli *spin-off* con domanda singola";

b) le parole: "(100 o 85, a seconda dei casi)" sono sostituite dalle seguenti: "(100 o 70, a seconda dei casi)".

3. Resta confermato tutto quanto disposto dal decreto direttoriale 30 aprile 2015 non espressamente modificato dal presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico, www.mise.gov.it, e della sua adozione sarà data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 2015

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Firmato Sappino